

La previdenza a favore dei geometri liberi professionisti non si limita a garantire prestazioni pensionistiche: la Cipag ha infatti erogato diverse prestazioni assistenziali e si è fatta promotrice di diverse attività a sostegno della professione volte a garantire l'evoluzione della categoria e a proteggere l'iscritto migliorandone la qualità di vita. In particolare, la Cipag segue l'iscritto nei diversi momenti della sua vita partendo dall'avvio dell'attività professionale, continuando nel momento del consolidamento della stessa fino all'uscita dal mondo professionale.

L'Ente ha in tal ottica posto in essere già da diversi anni alcune agevolazioni contributive per i neo-iscritti, ha introdotto rateizzazioni per i pagamenti, sostiene finanziamenti alla formazione, ha stipulato convenzioni con istituti di credito bancari che agevolano gli iscritti nell'accesso al credito e nella stipula di contratti di mutuo, ha stipulato una polizza di assistenza sanitaria integrativa e una polizza Long Term Care oltre a provvedere al sostegno alla famiglia (indennità di maternità e paternità) e ad erogare contributi e sostegno in caso di calamità naturali.

Nel 2013 la Cipag ha aderito alla Convenzione con il "Consorzio Fidi professionisti" con la finalità di incentivare l'esercizio dell'attività professionale favorendo l'accesso al credito agli iscritti come previsto dall'art 2 comma 2 bis dello Statuto.

Ulteriore strumento che la Cipag sta promuovendo per agevolare ulteriormente l'accesso al credito è il Fondo rotativo, ovvero una provvista messa a disposizione per consentire l'anticipo delle fatture dei professionisti per gli incarichi ricevuti nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con gli Enti Pubblici e i Collegi territoriali.

### **c) Gestione immobiliare**

Il portafoglio degli immobili, è costituito da n. 73 cespiti immobiliari di cui n. 55 sono destinati ad ospitare le sedi di Collegio provinciale Geometri e n.1 immobile utilizzato come sede istituzionale dell'Ente.

La norma relativa all'applicazione di uno sconto sugli immobili locati alla PA, ha corretto al ribasso le quotazioni immobiliari, determinando la stagnazione delle compravendite.

Secondo uno studio condotto dal CENSIS, sebbene all'inizio del 2015 si siano registrati i primi segnali di ripresa, è necessario attendere la seconda metà del 2015 per poter parlare di una vera e propria ripresa.

Tra i fattori positivi che spingono verso la ripresa vi è l'incremento nell'erogazione dei mutui e i provvedimenti di incentivo dello "Sblocca Italia". D'altra parte, elementi che rappresentano un freno a tale crescita rimangono indubbiamente la pesante tassazione (IMU, TARI e TASI) legata alla riduzione del reddito delle famiglie che inevitabilmente determina la contrazione della domanda.

La gestione immobiliare per l'esercizio 2014 presenta un risultato di euro 2,6 milioni (euro 3,4 milioni nel 2013); le entrate sono rappresentate da affitti per euro 9,1 milioni (euro 10,4 milioni nel 2013) e da recuperi di oneri per euro 1,4 milioni (euro 1,6 nel 2013); le spese sono costituite per euro 5,8 milioni da costi diretti di gestione (euro 6,5 milioni nel 2013), di cui euro 2,2 milioni per IMU e Tasi; a tali spese vanno aggiunti complessivi euro 2,1 milioni per ammortamenti. L'importo complessivo dei costi di gestione, al netto dei relativi recuperi nei confronti degli inquilini e delle imposte comunali ammonta a euro 2,2 milioni (euro 2,9 milioni nel 2013) e costituisce circa il 25% dell'importo degli affitti.

A seguire un prospetto riepilogativo dell'ultimo quinquennio:

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Affitti ( B )</b>	19.040.988	15.613.488	11.934.890	10.372.507	9.127.407
<i>Costi diretti di gestione</i>	10.704.079	8.693.156	8.253.359	6.491.553	5.773.939
<i>Rimborsi spese da locatari</i>	-3.017.332	-2.504.591	-1.768.124	-1.630.331	-1.353.745
<i>ICI /IMU/TASI</i>	-1.680.000	-1.373.814	-2.276.678	-1.964.584	-2.175.981
<b>Totale costi netti ( A )</b>	6.006.747	4.814.751	4.208.557	2.896.638	2.244.213
<b>Incidenza % ( A/B )</b>	32%	31%	35%	28%	25%

#### d) **Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari**

La gestione evidenzia le risultanze degli investimenti mobiliari (sia diretti che in gestione) e degli impieghi finanziari diversi.

Il risultato complessivo della gestione per l'anno 2014 è rappresentato da un avanzo complessivo pari a euro 32,2 milioni, costituito da redditi e proventi per complessivi euro 117,8 milioni e da costi diretti, imposte su plusvalenze e accantonamenti per euro 85,6 milioni.

Gli Investimenti della Cassa si estendono in vari settori, dal settore mobiliare alle infrastrutture, trasporto e comunicazione, dall'edilizio immobiliare al sostenimento delle iniziative orientate alla realizzazione di immobili di edilizia residenziale e sociale, ai servizi integrati al patrimonio immobiliare.

In particolare la Cassa ha investito nei fondi di seguito indicati:

- **Fondi mobiliari Polaris**

La Cipag a partire dal 2007 ha gradualmente sostituito i mandati individuali di gestione con i comparti del Fondo comune di investimento di tipo armonizzato riservato ad operatori professionali, il Polaris Fund.

Nella prima parte dell'esercizio 2015 l'ente si è attivato per individuare un'adeguata modalità organizzativa degli investimenti liquidi che garantisca una maggiore efficienza. In particolare ha verificato con il gestore del Polaris Fund la possibilità di trasformare l'organizzazione adottata in un modello che preveda un più efficiente sistema di controlli dei rischi e un presidio informatico che consenta di conoscere giornalmente la composizione a livello di singolo strumento finanziario del portafoglio complessivo ("Look trough").

Il "nuovo veicolo" consentirà inoltre di adempiere alle indicazioni individuate nello schema di decreto che in data 14 novembre 2014 il MEF ha posto in consultazione, raggiungendo gli obiettivi di controllo del rischio indispensabili per l'attività degli investitori istituzionali.

- **GPF Eurizon**

Nel corso del 2013 è stata assegnata a Eurizon Capital Sgr la gestione patrimoniale in fondi (GPF) in parallelo con l'avvio della gestione finanziaria – da parte del medesimo intermediario – del fondo di previdenza complementare Futura.

- **Fondo immobiliare Lombardia ("FIL") già fondo Abitare Sociale 1**

E' un Fondo chiuso immobiliare etico riservato ad investitori qualificati, nasce nel 2006, con il nome di Fondo Abitare Sociale 1, su iniziativa della Fondazione Housing Sociale e della Fondazione Cariplo con CAAM Sgr S.p.A. con la finalità di ricercare nuove modalità per incrementare gli investimenti nel settore dell'housing sociale per la realizzazione di nuovi interventi edilizi.

Nell'ottobre 2007 viene deliberato il trasferimento della gestione del Fondo alla Polaris SGR e successivamente viene denominato Fondo Immobiliare di Lombardia in quanto destinato all'investimento sul mercato domestico, con una prevalenza nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

In seguito alla fusione per incorporazione di Polaris Real Estate SGR e Beni Stabili Gestioni SGR in Investire Immobiliare SGR, operativa dal primo gennaio 2015, la gestione del fondo è affidata a Investire Immobiliare SGR.

La Cipag ha aderito al fondo già nel 2007 sottoscrivendo un impegno complessivo di euro 10 milioni pari al 2,71% dell'ammontare totale sottoscritto.

DETTAGLI FONDO FIL	
DURATA DEL FONDO	50/n a decorrere dalla data di Avvio
EVENTUALE PROROGA	3/n
DATA PRIMO CLOSING	07-mar-07
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL 31/12/2014	368.700.000
di cui in classe di quote A	135.000.000
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31/12/2014	204.245.000
di cui in classe di quote A	60.750.000
<b>NAV COMPLESSIVO AL 31/12/2014</b>	<b>206.992.441</b>
Termine periodo di investimento	
SCADENZA FONDO	31/12/2057

DETTAGLI INVESTIMENTO CIPAG	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO in classe di quote A	10.000.000
AMMONTARE RICHIAMATO AL 31/12/2014	4.500.000
Controvalore quote CIPAG al 31/12/2014	4.770.881
% RICHIAMATA	45%
IMPEGNO RESIDUO	5.500.000
RIMBORSI CAPITALE	-
PROVENTI NETTI RICONOSCIUTI	-

- **Fondo investimenti per l'Abitare ("FIA")**

E' un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati. E' promosso e gestito da CDP investimenti SGR, ha come ambito geografico di riferimento tutto il territorio nazionale ed effettua investimenti prevalentemente in OICR immobiliari e società immobiliari operando come fondo di fondi – volti ad incrementare la disponibilità di Alloggi Sociali fino al limite dell'80% del patrimonio/capitale dell'OICR/veicolo partecipato – e investimenti diretti fino ad un massimo del 10% del patrimonio FIA.

Nel 2010 la Cipag ha aderito al fondo sottoscrivendo n. 50 quote per un importo di euro 25 milioni pari al 1,23% dell'ammontare totale sottoscritto.

DETTAGLI FONDO FIA	
DURATA DEL FONDO	35/n a decorrere dalla data di Avvio
EVENTUALE PROROGA	3/n
DATA PRIMO CLOSING	16-lug-10
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL 31/12/2014	2.028.000.000
di cui in classe di quote A	1.888.000.000
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31/12/2014	452.732.490
di cui in classe di quote A	421.478.767
<b>NAV COMPLESSIVO AL 31/12/2014</b>	<b>418.728.994</b>
Termine periodo di investimento	-
SCADENZA FONDO	31/12/2045

DETTAGLI INVESTIMENTO CIPAG	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO in classe di quote A	25.000.000
AMMONTARE RICHIAMATO AL 31/12/2014	5.581.020
Controvalore quote CIPAG al 31/12/2014	5.156.895
% RICHIAMATA	22,32%
IMPEGNO RESIDUO	19.418.980
RIMBORSI CAPITALE	-
PROVENTI NETTI RICONOSCIUTI	-

- **Fondo Italiano per le infrastrutture ("F2i")**

Il Fondo Italiano per le Infrastrutture, è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso promosso e gestito da F2i SGR.

E' dedicato in particolare ai settori del gas, dell'acqua, delle energie rinnovabili, al comparto dei trasporti e logistica, nelle infrastrutture aeroportuali e nelle reti di telecomunicazione.

L'importo complessivamente raccolto dal fondo in 3 classi di quote A B e C ammonta a euro 1.852 milioni di cui il 25,76% sottoscritto dalle casse di previdenza e dai fondi pensione.

La Cipag ha sottoscritto n. 60 quote A, 30 quote B e 6 quote C per un impegno complessivo euro 90,3 milioni di euro pari al 4,88% dell'ammontare totale sottoscritto.

#### DETTAGLI FONDO F2i I<sup>A</sup> Fondo

DURATA DEL FONDO	15/n successivo alla data di scadenza del termine ultimo di sottoscrizione
EVENTUALE PROROGA	3/n
DATA CLOSING	28-feb-09
AMMONTARE SOTTOSCRITTO	1.852.000.000
<i>di cui in classe di quote A</i>	<i>938.000.000</i>
<i>di cui in classe di quote B</i>	<i>906.000.000</i>
<i>di cui in classe di quote C</i>	<i>8.000.000</i>
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31/12/2014	1.655.398.702
<b>NAV COMPLESSIVO AL 31/12/2014</b>	<b>1.602.614.829</b>
<i>Termine periodo di investimento</i>	<i>28/02/2014</i>
SCADENZA FONDO	28/02/2024 + 3 anni

#### DETTAGLI INVESTIMENTO CIPAG

IMPEGNO SOTTOSCRITTO (Quote A B C e Spezzature)	90.329.500
AMMONTARE RICHIAMATO AL 31/12/2014	80.740.463
Controvalore quote CIPAG al 31/12/2014	78.165.981
% RICHIAMATA	89,384%
IMPEGNO RESIDUO	9.589.037
RIMBORSI CAPITALE	7.595.116
PROVENTI NETTI RICONOSCIUTI	3.906.203

Nel luglio 2012, la società ha approvato il Regolamento per un Secondo Fondo F2i che prosegue la strategia di investimento avviata dal Primo.

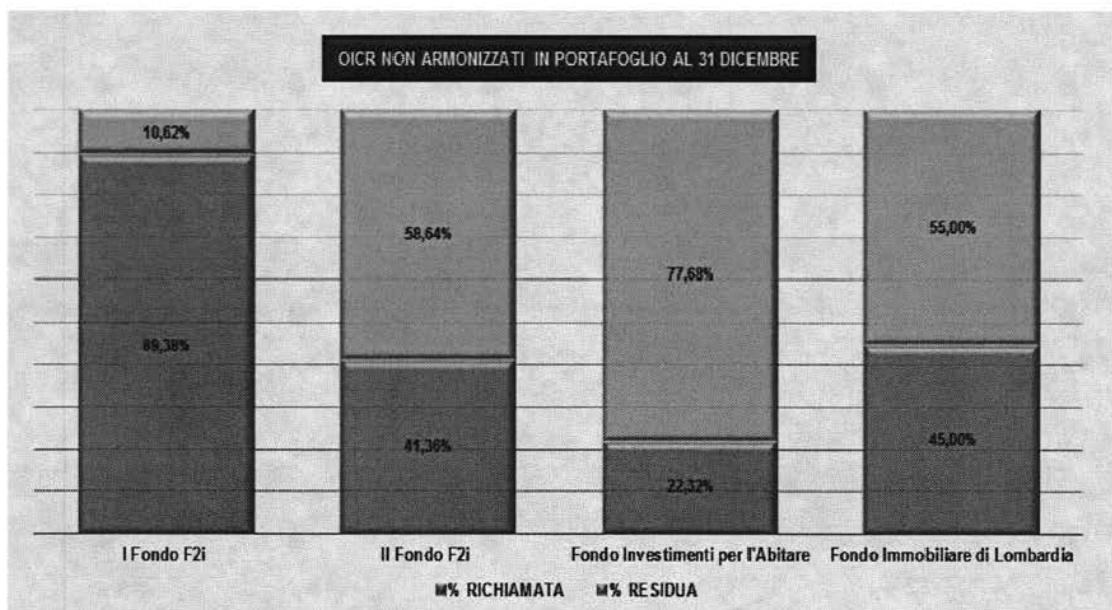
La Cipag in particolare ha sottoscritto n. 30 quote per un impegno complessivo di euro 30 milioni, pari al 3,87% dell'ammontare totale sottoscritto.

DETTAGLI FONDO F2i II^ Fondo	
DATA PRIMO CLOSING	02-ott-12
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL QUINTO CLOSING	775.000.000
di cui in classe di quote A	575.000.000
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31/12/14	320.561.133
NAV COMPLESSIVO AL 31/12/2014	320.918.251
Termine periodo di investimento	4 anni dall'ultima sottoscrizione
SCADENZA FONDO	15 anni dall'ultima sottoscrizione

DETTAGLI INVESTIMENTO CIPAG	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO in classe di quote A	30.000.000
AMMONTARE RICHIAMATO AL 31/12/2014	12.408.818
Controvalore quote CIPAG al 31/12/2014	12.422.642
% RICHIAMATA	41,36%
IMPEGNO RESIDUO	17.591.182
RIMBORSI CAPITALE	-
PROVENTI NETTI RICONOSCIUTI	-

#### OICR NON ARMONIZZATI in portafoglio al 31 dicembre 2014

Società Di Gestione	Fondo	Classe Di Quote	Asset Class	Impegni Sottoscritti	Quote Liberate	Impegni Residui	% Richiamata	% Residua
F2i SGR	I Fondo F2i	A, B e C	Infrastrutturale	90.329.500	80.740.463	9.589.037	89,38%	10,62%
F2i SGR	II Fondo F2i	A	Infrastrutturale	30.000.000	12.408.818	17.591.182	41,36%	58,64%
CDP INVESTIMENTI SGR	Fondo Investimenti per l'Abitare	A	Immobiliare	25.000.000	5.581.020	19.418.980	22,32%	77,68%
POLARIS RE SGR	Fondo Immobiliare di Lombardia	A	Immobiliare	10.000.000	4.500.000	5.500.000	45,00%	55,00%
<b>TOTALE</b>				<b>155.329.500</b>	<b>103.230.301</b>	<b>52.099.199</b>		



- **Fondo immobiliare Polaris Enti previdenziali FPEP**

Nell'anno 2011 la Cassa ha conferito con due apporti al Fondo Immobiliare Polaris Enti Previdenziali alcuni stabili sottoscrivendo 2.678 quote di partecipazione per un controvalore di euro 274 milioni. Successivamente sono state sottoscritte ulteriori n. 47,559 quote a fronte di un versamento in liquidità euro 5 milioni.

Nell'anno 2012 la Cassa ha conferito con ulteriori due apporti al medesimo Fondo Immobiliare ulteriori stabili sottoscrivendo 430 quote di partecipazione che si sono aggiunte alle quote possedute al 31.12.2011 per un totale complessivo di 3.155,559 quote.

Nel raffronto tra l'allocatione effettiva e strategica del patrimonio immobiliare (diretto e indiretto) ed illiquido è emersa una sovraesposizione rispetto alla percentuale del 35% fissata dall'AAS, con conseguente squilibrio tra la componente mobiliare ed immobiliare.

Tenuto conto che nei prossimi esercizi sono attesi deflussi netti di liquidità del portafoglio mobiliare per esigenze della gestione corrente la Cipag si è attivata sia per ridimensionare i suoi investimenti immobiliari indiretti sia per generare liquidità.

A tal fine la Cassa ha concordato un aggiornamento del business plan del Fondo approvato dal Cda di Polaris Sgr il 18/12/2014.

Tale piano prevede una ricapitalizzazione del Fondo mediante un apporto di liquidità di 30 milioni di euro nel biennio 2015-2016, il conferimento nel biennio 2016-2017 di immobili di proprietà della Cipag per euro 70 milioni da riquilibrare e successivamente dismettere e distribuzioni di cassa da parte del Fondo alla Cipag per oltre euro 160 milioni nel periodo 2016-2019.

Nel rinviare per una specifica delle componenti economiche alla nota esplicativa, si riporta nel prospetto seguente, relativamente agli impieghi mobiliari, una evidenza dei capitali investiti per tipologia d'investimento, dei corrispondenti risultati di gestione conseguiti nell'anno e dei relativi rendimenti percentuali.

IMPIEGHI MOBILIARI (IN MIGLIAIA DI EURO)	Esercizio 2014		
	Capitale medio investito	Risultati di esercizio	Rendimento % annuo
Gestioni patrimoniali e Fondi di investimento	900.595	36.831	4,09%
Investimenti in Fondi infrastrutture F2i	82.204	1.956	2,38%
Fondi immobiliari	331.751	-	0,00%
Impieghi mobiliari a Breve termine	28.192	258	0,92%
<b>Totale impieghi mobiliari</b>	<b>1.342.742</b>	<b>39.045</b>	<b>2,91%</b>

IMPIEGHI IN GESTIONI PATRIMONIALI E FONDI MOBILIARI (in migliaia di euro)	Esercizio 2014			Esercizio 2013		
	Capitale medio investito	Risultati di esercizio	Rendimento % annuo	Capitale medio investito	Risultati di esercizio	Rendimento % annuo
<b>GESTIONI PATRIMONIALI FONDI</b>						
GPM - linea bilanciata	10.004	110	1,10%	2.603	4	0,16%
- EURIZON	10.004	110	1,10%	2.603	4	0,16%
<b>Totale GPF</b>	<b>10.004</b>	<b>110</b>	<b>1,10%</b>	<b>2.603</b>	<b>4</b>	<b>0,16%</b>
<b>FONDI MOBILIARI POLARIS:</b>						
linea monetaria	114.123	-1.273	-1,12%	122.443	1.542	1,26%
- Geo Liquidity III (Axa)(*)	114.123	-1.273	-1,12%	122.443	1.542	1,26%
linea obbligazionaria	313.180	5.155	1,65%	360.197	20.567	5,71%
- Geo Global Bond Total Return III (Allianz Pimco)	313.180	5.155	1,65%	336.133	20.937	6,23%
- Geo Global Advanage Bond (Allianz Pimco)	-	-	-	24.064	-370	-1,54%
linea bilanciata	148.797	3.015	2,03%	186.594	12.011	6,44%
- Geo Balanced V (Pioneer)	148.797	3.015	2,03%	186.594	12.011	6,44%
linea azionaria	314.491	29.824	9,48%	279.119	32.863	11,77%
- Geo Equity Global I (Franklin Templeton)	73.476	-2.592	-3,53%	45.389	4.318	9,51%
- Geo Equity Global V (State Street Global Advisor)	241.015	32.416	13,45%	233.730	28.545	12,21%
<b>Totale Fondi</b>	<b>890.591</b>	<b>36.721</b>	<b>4,12%</b>	<b>948.353</b>	<b>66.983</b>	<b>7,06%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>900.595</b>	<b>36.831</b>	<b>4,09%</b>	<b>950.956</b>	<b>66.987</b>	<b>7,04%</b>

(\*) disinvestimento totale marzo 2015

**e) Costi di amministrazione**

I costi di amministrazione sono costituiti dalle spese per gli Organi dell'Ente, dai costi per il personale e da quelli per l'acquisizione di beni e servizi; tali costi ammontano nel complesso a euro 19,6 milioni (valore nel complesso analogo nel 2013).

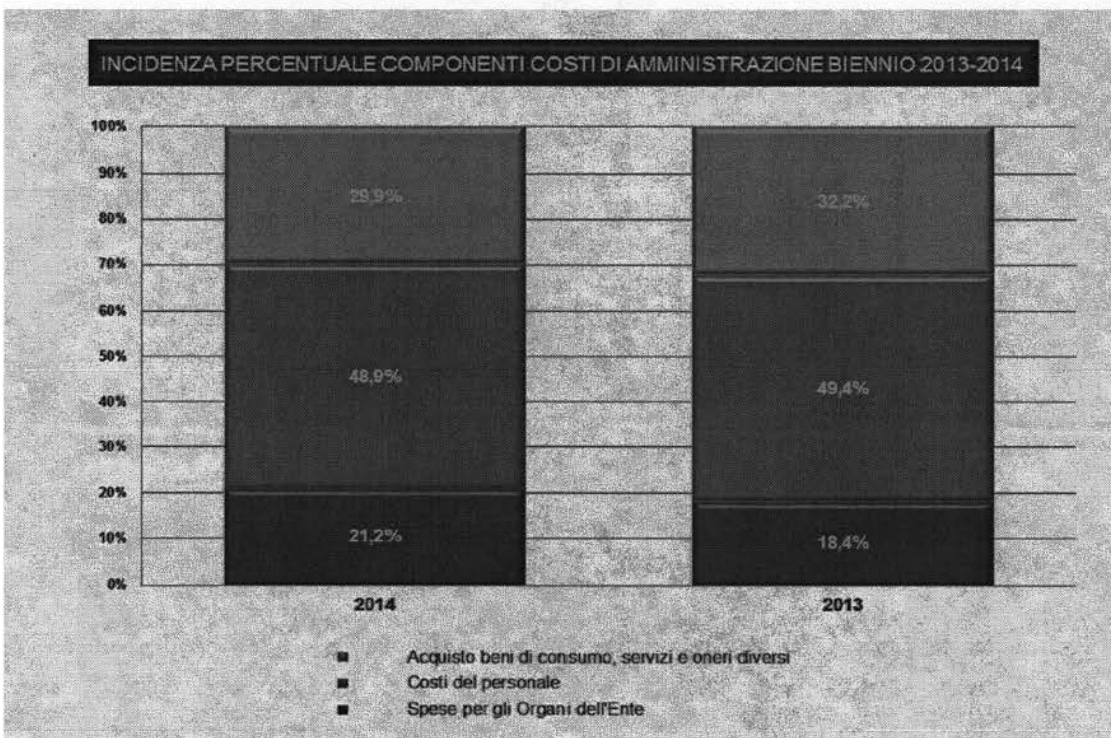
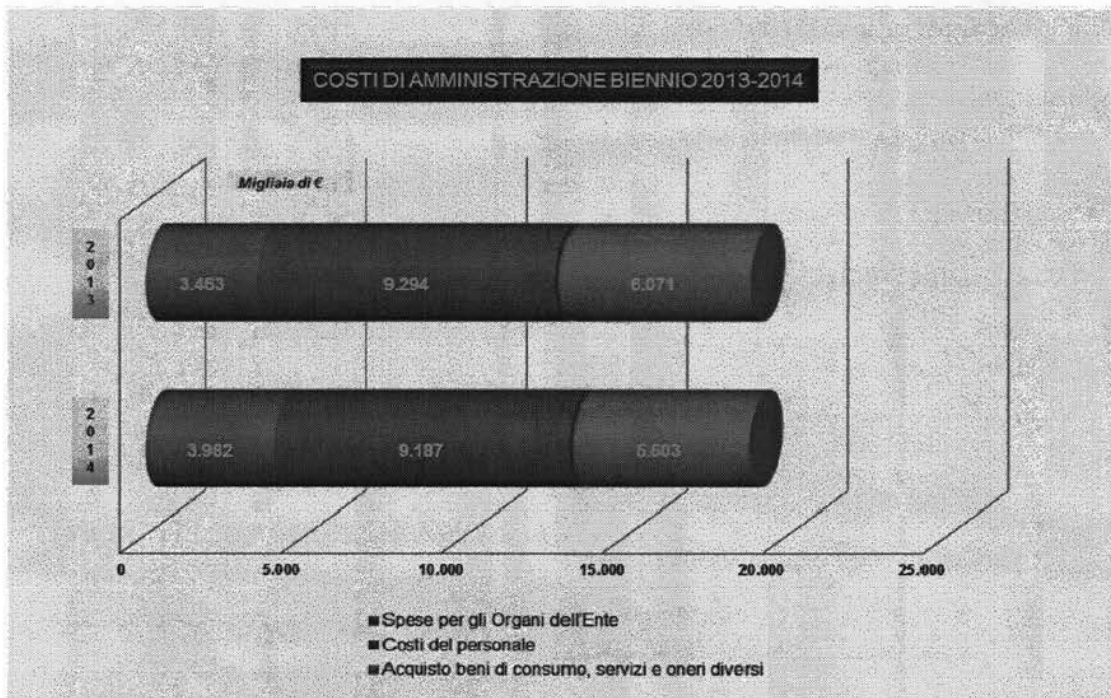
Nel prospetto che segue si evidenziano per aggregati le voci componenti opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio.

<b>COSTI DI AMMINISTRAZIONE</b> (In migliaia di euro)	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazioni</b> <b>Val. assoluti</b>
Spese per gli Organi dell'Ente	3.982	3.463	519
Costi del personale	9.187	9.294	-107
Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	5.603	6.071	-468
<b>Totale</b>	<b>18.772</b>	<b>18.828</b>	<b>-56</b>
Ammortamento beni strumentali	812	803	9
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.584</b>	<b>19.631</b>	<b>-47</b>

In merito alle variazioni rispetto all'anno precedente delle spese di cui trattasi, che nel complesso registrano una diminuzione di circa euro 47 mila pari a -0,2%. La variazione è data dall'effetto netto tra un incremento delle Spese per gli organi e una flessione delle spese del personale e degli acquisti di beni di consumo, servizi e oneri diversi.

Per i commenti si rinvia a quanto in proposito illustrato nella nota esplicativa.

Nei grafici successivi si espongono, relativamente al biennio 2014-2013, i costi di amministrazione distinti per voci componenti e l'incidenza percentuale di tali voci sul totale al netto degli ammortamenti.



• • • • • • • • • •

Premesso quanto precede sulla situazione dell'Ente e sull'andamento della gestione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio consuntivo dell'esercizio 2014.

*Per il Consiglio di Amministrazione*

**IL PRESIDENTE**

*(Geom. Fausto Amadasi)*

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

**Signori Delegati,**

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato sulla base dei principi contenuti nel vigente Regolamento di amministrazione e contabilità come integrato dalle disposizioni del codice civile di cui agli artt. 2423 e seguenti.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

Il documento comprende altresì in allegato i documenti contabili ex DM 27/03/2013 inerenti alla riclassificazione delle poste in funzione di un più penetrante controllo delle amministrazioni di vigilanza.

Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

Nel bilancio consuntivo 2013 era accantonata la residua parte dei consumi intermedi ai fini del versamento delle entrate del bilancio dello Stato (art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 convertito dalla L.135/12 e s.m.i.) con riserva da parte della Cassa e cioè in attesa di una chiarificazione se dovessero essere ivi comprese le percentuali di importi scaturenti dai rimborsi spese degli Organi.

Su tale riserva il Consiglio di Amministrazione si è determinato per il pagamento in aderenza alle richieste dei Ministeri Vigilanti avute con nota 0006756.20-04-2015. Trattasi in totale di un importo per gli anni 2012-2014 pari ad euro 459.894 con la conseguenza che l'importo di euro 229.947 accantonata negli anni precedenti defluisce verso la parte debitoria del bilancio.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità come integrati da quelli del codice civile.

\*\*\*

**Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a euro 15.934.319.**

I prospetti che seguono, sono rappresentativi in sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico in relazione alle cui poste, si forniscono osservazioni nell'immediato seguito.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	357.856	Fondo per rischi e oneri	2.026.748
Immobilizzazioni materiali	208.987.562	Fondo trattamento fine rapporto	2.109.085
Immobilizzazioni finanziarie	1.245.224.811	Debiti	86.088.632
Crediti	616.782.526	Ratei e risconti passivi	0
Rimanenze	0		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	207.963.631		
Disponibilità liquide	39.677.472		
Ratei e risconti attivi	3.583.574		
		<b>Totale passività</b>	<b>90.224.465</b>
		<b>PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>2.232.352.967</b>
		Riserva legale	2.109.803.549
		Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099
		Risultato d'esercizio	15.934.319
<b>Totale attività</b>	<b>2.322.577.432</b>	<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>2.322.577.432</b>
<b>CONTI D' ORDINE</b>	<b>55.319.455</b>	<b>CONTI D' ORDINE</b>	<b>55.319.455</b>